

**PREMIO LETTERARIO NAZIONALE
“ENRICO FURLINI “ VIII EDIZIONE 2024**

**Riflessioni su...
il viaggio, le “scoperte” e
la conoscenza**

**POESIE CHE HANNO OTTENUTO UNA MENZIONE PARTICOLARE CONFERITA COMUNE DI
VOLPIANO (TO), PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E MEMBRO ONORARIO DELLA
GIURIA DEL PREMIO DOTT. EMANUELE DE ZUANNE NELLA EDIZIONE 2024**

SEZIONE POESIE INEDITE

SULLE ALI DEL VENTO

Parto, senza mappa né meta,
seguendo il sussurro delle stelle,
in un cielo che cambia colore,
mentre l'alba rincorre la notte.

La strada si srotola davanti a me,
fatta di polvere e sogni dimenticati,
e ogni curva è un mistero,
ogni passo un respiro trattenuto.

Il viaggio è un ponte tra ciò che sono
e ciò che potrei diventare,
una danza tra il conosciuto e l'ignoto,
tra la paura e il coraggio di andare oltre.

Ogni incontro lascia un segno,
come orme sulla sabbia bagnata,
ma il mare cancella e rinnova,
portandomi sempre più lontano.

E nel vento sento un richiamo,
un invito a volare più in alto,
dove l'orizzonte si dissolve
e l'eternità si svela,
nella luce di un sogno che non svanisce mai.

CERVELLERA ALESSIO
IVREA - TO

La poesia cattura magistralmente il tema del viaggio e della conoscenza, sia come sapere che come scoperta del mondo nella sua complessità. Ogni verso ci guida attraverso un percorso di esplorazione interiore ed esteriore, sottolineando l'importanza del viaggio come mezzo di crescita e trasformazione.

"Sulle ali del vento" è una poesia che celebra il viaggio come esperienza di vita, conoscenza e scoperta del mondo nella sua complessità. Ogni verso è un invito a esplorare, a sognare e a ricordare, rendendo il viaggio un elemento fondamentale della nostra esistenza.

(Emanuele De Zuanne, Presidente del Consiglio Comunale)

ROTTE INVISIBILI

Salpo senza mappa né nome,
seguo soltanto il respiro del mare,
le onde che parlano lingue sconosciute
di terre che ancora non so.

Ogni scoperta è una lama sottile,
che taglia il velo del già vissuto,
mi svela rotte invisibili
tra sogni e realtà.

Viaggio per cercare la luce nascosta
tra le pieghe del mondo e del sé,
e scorgo bagliori di verità
all'ombra d'un albero antico.

Ogni passo svela un'altra domanda,
ogni risposta un nuovo cammino,
mentre il cielo si curva all'infinito
e la mente si espande oltre i suoi confini.

Mi nutro del vento che canta leggende,
di storie scolpite su rocce lontane,
e scopro che il viaggio è il dono più grande,
un sentiero che non ha mai fine.

FOSCHINI ANDREA
CESENA - FC

La poesia esplora profondamente il tema del viaggio e della conoscenza, sia come sapere che come scoperta del mondo nella sua complessità. I versi ci guidano attraverso un percorso di esplorazione e crescita, sottolineando come le possibilità di viaggiare e, quindi, di crescere siano praticamente infinite.

"Rotte invisibili" celebra il viaggio come esperienza di esplorazione e di conoscenza come scoperta del mondo e di sé, enfatizzando la vastità delle possibilità che esso offre. Il viaggio diventa un cammino infinito di apprendimento, crescita e arricchimento personale, un'avventura che continua a rivelare nuove verità e a spingere i confini della mente umana.
(Emanuele De Zuanne, Presidente del Consiglio Comunale)